



**C.A.I.**  
COMITATO SCIENTIFICO  
LIGURE - PIEMONTESE - VALDOSTANO

# **ANTICO POPOLAMENTO NELL'AREA DEL BEIGUA**

Atti dell'incontro  
di Varazze - Alpicella  
13-14 ottobre 1990

MARIO FENOGLIO

---

## IL MUSEO DI ALPICELLA (Varazze)

Forse dire Museo è voler ingigantire un'esposizione permanente di interessantissimi reperti preistorici, interessanti perché per la prima volta esposti all'interno di un parco, il parco del Beigua. I materiali provenienti dagli scavi archeologici eseguiti dalla Soprintendenza Archeologica della Liguria, dato il loro valore preistorico sono sicuramente di un'autenticità molto rara.

Il riparo sotto roccia che ha dato la possibilità di una valutazione precisa data da stratigrafia di scavo.

I materiali esposti conferiscono ad Alpicella (Varazze) una grande opportunità di studio per chi vuole avere una chiara idea sulla successione di periodi: Neolitico-Bronzo-Ferro-Medievale.

La ricchezza dei materiali permette la comprensione e la conoscenza della grande evoluzione dell'uomo attraverso 6000 anni nella nostra zona. Molte tipologie di vasi "bocca quadra" ci fanno sperare in ulteriori scoperte.

Come esposizione permanente dà un'idea a chi la visita, delle transumanze che hanno portato con gli scambi di diverse culture a rendere più facile la vita in epoche dove l'affermarsi della nuova specie *Sapiens Sapiens*, doveva avere non pochi problemi da risolvere.

Nell'esposizione si possono ammirare interessanti bronzi legati alla cultura di Cà de CIOSS media età del bronzo e nella cultura di Polada.

Ecco di seguito quanto cita la "Guida ai Musei della Liguria" (Electa):

Civica Esposizione Permanente di Materiali Preistorici  
17019 Varazze-Alpicella (SV)  
Piazza IV Novembre  
Tel. 019 / 98641 (Comune)

*È in corso di allestimento a cura della Soprintendenza Archeologica e di quella per i Beni Architettonici della Liguria in un ampio locale ristrutturato al piano terreno della scuola elementare, dove saranno illustrati anche gli aspetti geomorfologici e naturalistici del parco regionale del Monte Beigua (in cui è compresa l'area archeologica di provenienza dei reperti).*

*I materiali, inerenti all'età neolitica media e finale, a quelle del bronzo e del ferro e alla medievale, provengono in particolare dalla località Rocca Due Teste, già attrezzata come percorso archeologico esterno.*

Numerosi vasi «a bocca quadrata»  
Aspetti della «civiltà di Golasecca» (eccezionali in Liguria)

